

## *Conferenza della Scuola Arcana*

Sabato e domenica 29 e 30 maggio 2004

**HOTEL "LE WARWICK", 14 rue de Lausanne, 1201 Ginevra**

Nota chiave: *La Riapparizione del Cristo: Un allineamento di cuori è il Sentiero del Ritorno*

“ ... Quando il Cristo stabilirà il punto focale sulla terra, esso sarà come un minuscolo centro del cuore attraverso il quale l'energia d'amore della Gerarchia potrà fluire perennemente. L'armonia (prodotta dal Principio di Conflitto) causa un allineamento in modo che l'amore, che si riversa dal Cuore di Dio, entra nei cuori degli uomini. ... Questo allineamento ora si sta attuando; sarà ottenuto automaticamente quando l'efficacia del Principio di Conflitto nel produrre liberazione sarà universalmente riconosciuta. Perciò il cuore degli uomini, il cuore del pianeta, ossia la Gerarchia, e il cuore della Gerarchia, il Cristo, saranno in uno stato di contatto positivo; quando questo canale sarà aperto e senza ostruzioni, allora il Cristo verrà ... Così, infine, il Signore d'Amore, in risposta al grido invocativo dell'umanità stimolata dal Principio di Conflitto, dovrà “procedere di nuovo verso il luogo elevato del sacrificio e camminare pubblicamente tra gli uomini sulla Terra.”

(*Raggi e iniziazioni*, pp. 618-19, ingl.)

### **Sabato 29 maggio**

#### **Riservato unicamente ai Tessitori nella Luce**

10.00 Meditazione  
10.30 Pausa

#### **Mattina riservata a tutti gli studenti della Scuola Arcana**

10.45 Mantram dell'Affermazione del Discepolo, in francese  
Discorso di apertura in inglese  
Discorso in francese

12.00 **Meditazione in francese**

#### **Pomeriggio: aperto a studenti e amici**

13.45 La Grande Invocazione in russo

*Discorso in tedesco:* Ciò che provoca l'allineamento dei cuori

**Partecipazione di due studenti sul tema dell' allineamento nel suo significato profondo e il ruolo del 4°Raggio: di armonia tramite conflitto**

#### **Francese:**

*Allineamento nel cuore dei tre centri planetari maggiori e Colui che viene.*

#### **Italiano:**

*Cambiamenti e adattamenti di fronte alla tensione e alla crisi del servizio al mondo.*

#### **Meditazione in italiano**

15.15 Pausa

15.45 Mantram del NGSM in olandese

*Lavoro di gruppo sulla nota chiave dell'anno*

*Conclusione della giornata in francese*

17.30 **Meditazione in francese**

## **Domenica 30 maggio**

**10.00 Mattina riservata ai Segretari e segretari in formazione**

### **Pomeriggio: aperto a studenti e amici**

**13.45** Mantram “Affermazione della Volontà” in italiano

Discorso in olandese: Il richiamo del cuore: forza magnetica che evocherà una risposta

Partecipazione di tre studenti sul tema:

**La chiave della riuscita in questa via non è il silenzio di un cuore che ama? (Est. Ger. P. 82)**

**Tedesco :** *L'allineamento dei cuori, asse verticale della Croce*

**Spagnolo:** *L'Amore, espressione divina della Volontà di Bene*

**Olandese:** *Il cammino del Ritorno è segreto e silenzio ...*

**“Per l'integrarsi di questo nuovo gruppo si va formando nel mondo quel “ponte di anime e servitori” che consentirà la fusione fra la Gerarchia interiore soggettiva delle anime e il mondo esterno umano. Sarà una fusione o un amalgama effettivo, segno dell'iniziazione conseguita dall'umanità per le conquiste riportate dai suoi membri più progrediti. ... Siamo ora sull'orlo di un evento ... assai più importante: la manifestazione del quinto regno, quale risultato dell'attività prestabilita del nuovo gruppo di servitori del mondo collaboranti con la Gerarchia delle anime perfette e guidati dal Cristo stesso.”**

**(Discepolato nella nuova era, vol.I , p. 32, ingl.)**

### **Meditazione in spagnolo**

**15.15** Pausa

**15.30** Mantram “Gayatri” in francese

Lavoro di gruppo sui Pensieri Preparatori

### **Discorso di chiusura in inglese**

**17.00** Meditazione in inglese

*Entrata libera, le donazioni sono bene accolte*

Sono disponibili le traduzioni in francese, inglese, olandese, russo, spagnolo e tedesco

**SCUOLA ARCANA** - 1, rue de Varembe (3e) – Casella Postale 31 – 1211 Ginevra 20 (Svizzera)

Tel. +41-22-7341252 - Fax +41-22-7400911 –

[www.lucitrust.org](http://www.lucitrust.org) - [lucitrust.geneva@switzerland.org](mailto:lucitrust.geneva@switzerland.org)

## Il proposito che emerge sul piano fisico

Sarah McKechnie

---

Con questo interludio superiore dell'anno spirituale entriamo in un ciclo di Emersione. Ogni processo creativo procede secondo un ritmo ciclico, così ci vien detto, e l'opera del nuovo gruppo di servitori del mondo è governata dai ciclo di Crisi / Tensione / Emersione. Dato che la Scuola Arcana, insieme a tutti i veri gruppi esoterici, è nel cuore del grande gruppo che serve, è importante che noi comprendiamo questo uso ritmico dell'energia e vi cooperiamo. Cosa significa Emersione per un gruppo esoterico? Cosa cerca esattamente di emergere tramite il gruppo e a quale scopo?

Come molti di noi sanno, la forza di Shamballa, l'energia della pura volontà spirituale, esercitò i suoi impatti diretti sul centro umanità nel secolo scorso, il più recente nel 2000. In quel momento, riflettendo sull'opportunità presentata da quell'impatto al gruppo di discepolato del mondo, alcune parole del Tibetano sembrarono particolarmente significative. Nella discussione sulla natura della volontà in *Astrologia esoterica* egli descrisse la forza di Shamballa come "il proposito che emerge sul piano fisico". Oggi, focalizziamoci su ciò che dovrebbe emergere nella coscienza del gruppo esoterico. Quali riconoscimenti, visioni e impressioni devono prendere forma nella coscienza del gruppo mondiale che serve sui piani esteriori della Terra? E con quale significato per il prossimo ciclo fino al 2025?

L'emersione è un effetto della precipitazione, termine esoterico che ha ben poco senso per chi non conosca l'insegnamento del Tibetano. Quando consideriamo come presentare la Saggezza Antica alla mente del pubblico, la nostra sfida è di trovare la "nuova terminologia" che renderà i principi più essenziali accessibili a coloro che non hanno familiarità con l'insegnamento esoterico. Tuttavia, parlando con colleghi esoteristi, dovremmo usare la terminologia esoterica con precisione e comprensione. Le parole hanno potere e "*La chiarezza della definizione libera la visione*, e la chiarezza nella parola e nel linguaggio è simbolo di tale liberazione", così disse il Tibetano. Se non comprendiamo facilmente ciò che s'intende con termini come precipitazione ed emersione, dobbiamo fare lo sforzo di afferrarne il significato, poiché così facendo approfondiamo la nostra comprensione del servizio esoterico.

Precipitazione riguarda la "nube di cose conoscibili", nome che Patanjali diede alla riserva adombrante di energia che attende di precipitare nel ciclo immediato del Piano. In un certo senso questa è l'intenzione che si cela dietro la meditazione che usiamo nell'interludio superiore di ogni mese (le dodici Feste spirituali) e dell'anno (le tre Feste maggiori). Il nome di questa meditazione, "Fare entrare la luce", ci dà un indizio del processo di emersione. "Fare" significa permettere la liberazione di qualche cosa, consentire di fluire liberamente. Tale liberazione non dipende da un processo forzato, ma da un allineamento corretto. Quando vi sia allineamento fra un centro superiore e uno inferiore, tutta la forza del entro superiore può emergere attraverso l'inferiore.

L'allineamento fra la Gerarchia e i discepoli richiede grande abilità e comprensione per attuare il Piano. Fra i livelli graduali di comprensione, persino i discepoli non abbastanza avanzati da poter operare consciamente nell'Ashram possono essere utili alla Gerarchia, poiché sono più vicini al pensiero umano. A questi gruppi è affidato il compito di presentare qualche aspetto del Piano alle menti umane, poiché il gruppo è parte dell'umanità, quindi identificato con essa e consapevole della sua necessità e capacità

In questo periodo di transizione il ruolo del gruppo esoterico è di servire da ponte nella coscienza umana. Essendo parte dell'umanità e consapevoli della sua necessità e capacità, ma essendo anche alla periferia dell'unico grande Ashram, è nostro compito servire da canale alle idee che rappresentano l'aspetto del Piano che cerca di emergere adesso. Gran parte dell'umanità non ha bisogno di insegnamento esoterico, fece notare il Tibetano, bensì di un esempio vivente dell'allineamento con i valori e i principi spirituali. A ciò si riferisce il suo commento secondo cui gran parte della vita del discepolo assomiglia alla punta di un iceberg – esoterica sotto la superficie e quasi interamente soggettiva. La conoscenza esoterica non vuole renderci introversi, focalizzati sulla nostra vita interiore e con le spalle voltate alla crisi globale cui è confrontata l'umanità. S'intende proprio il contrario, ed egli disse: "Tutto ciò che il discepolo è essenzialmente nei piani interiori deve diventare oggettivo; in tal modo la sua vitalità spirituale diviene

cosa di ogni giorno.” È forse per questo che una delle antiche Regole della Via dice che a un discepolo è proibito di portare un cappuccio, un velo che nasconde il volto agli altri? Il mondo ha bisogno di rappresentanti di una spiritualità che sia tanto pratica quanto dedita ai principi senza tempo della Via. Ha bisogno che tutti noi diamo voce ai più elevati riconoscimenti spirituali che siamo in grado di registrare, non soltanto citando le grandi scritture o i testi esoterici, bensì trovando la “nuova terminologia” che rivestirà i riconoscimenti spirituali emergenti in una forma appropriata alla civiltà e cultura di oggi. È un compito che richiede il massimo sforzo da parte di ciascuno di noi.

Il ciclo di Emersione / Impatto sulla Coscienza Pubblica che ora ha inizio è una grande sfida, ma anche una opportunità. Questi sono tempi difficili da vivere e confusi, ma in molti modi le energie spirituali oggi mobilitate facilitano molto il compito dei discepoli del mondo rispetto a coloro che li hanno preceduti. Vi sono le enormi risorse dei media, soprattutto internet; c'è l'aumento dell'istruzione in tutta la popolazione del mondo e c'è lo strumento più grande di tutti: la Grande Invocazione.

In un certo senso la Grande Invocazione riassume le idee emananti dalla Mente divina che cercano di emergere nel presente ciclo. Come disse il Tibetano: la Grande Invocazione “incarna l'intento divino e riassume le conclusioni del pensiero del Logos planetario. Il significato è stato espresso in termini comprensibili all'uomo medio, ma le vere implicazioni e i veri significati interiori sono molto profondi e non appaiono in superficie. Vi sfido a penetrare più profondamente, con la meditazione, nel significato vitale di queste parole, queste stupefacenti parole. Esse incarnano, per quanto possibile al linguaggio moderno, una formula che è stata in possesso della Gerarchia fin da quando venne fondata sulla Terra, ma che soltanto ora è disponibile grazie al punto evolutivo raggiunto dal genere umano.” Tali sono la portata e il divino Intento del Piano e nelle parole della Grande Invocazione ci vennero dati i contorni essenziali quali risultato del riconoscimento da parte del Cristo che l'umanità era pronta e svolgere un ruolo attivo di cooperazione per l'attuazione del Piano. Mi domando se qualcuno di noi può realmente valutare il conseguimento evolutivo che ha significato la liberazione dell'Invocazione alla fine della guerra mondiale. Esso avvenne al prezzo di immense sofferenze e sacrifici da parte di milioni e milioni di esseri umani nel corso di eoni di crescita evolutiva e oggi noi abbiamo l'obbligo di costruire su questo sacrificio tutto ciò che grazie ad esso abbiamo imparato.

L'umanità ha il libero arbitrio ed è perciò dotata del diritto di scelta. Nostro compito è di cooperare ad aiutare l'umanità a imparare a riconoscere e scegliere i valori spirituali superiori, quelli che servono il bene del tutto. Come disse il Tibetano, avverrà allora la “condensazione” delle nubi del conoscibile grazie all'appello invocativo di tutta la famiglia umana. È a tale scopo che fu data la Grande Invocazione e stimolata la sua ampia diffusione.

Un altro modo di definire la nube del conoscibile è “il senso di ciò che è imminente”, sul punto di manifestarsi. Sviluppare il senso dell'imminenza è uno degli obiettivi dei discepoli che si preparano all'iniziazione. La nube delle cose conoscibili è simbolo di quella sfera della coscienza, o della soglia della coscienza, che riguarda “i propositi di Dio non ancora rivelati ma che possono esserlo, e immediatamente, se i discepoli mondiali e gli iniziati cercano di ‘penetrare nel punto di precipitazione’, come disse il Tibetano. Nella meditazione tutti voi dovrete aver presente questa idea. Dovreste considerare la meditazione come un processo di penetrazione, effettuato come atto di servizio nell'intento di portare illuminazione agli altri. Tenendo presente questo pensiero nel seguire le tecniche di meditazione offerte dalla Scuola, ci rendiamo conto dell'enorme servizio che la meditazione può offrire al mondo.

Ogni mutamento nella coscienza è governato dalla legge occulta secondo cui l'energia segue il pensiero. Modificare l'opinione pubblica e renderla più responsiva al bene dell'insieme richiede tempo e sforzo persistente, ma dobbiamo ricordare che lavoriamo per il futuro, il nostro futuro, poiché ereditaremo il mondo che verrà ed esso rifletterà la qualità della nostra aspirazione e del nostro desiderio di oggi. La recente liberazione della forza di Shamballa, l'energia del “proposito che emerge sul piano fisico”, dovrebbe essere considerata una risorsa spirituale intesa a stimolare la coscienza umana a riconoscere le idee incombenti che emanano dalla mente di Dio. La forza di Shamballa è l'energia di sintesi e questo senso di sintesi è uno degli elementi che le scuole esoteriche devono sviluppare negli studenti. Il senso di

sintesi impedirà che le idee emergenti si disintegrino nell'illusione causata dal separatismo, dalla critica e dal dubbio. La sintesi mantiene tutte le idee nel concetto appropriato: il tutto.

Questo potrebbe sembrare un obiettivo troppo elevato per la mente di un qualsiasi individuo, ma se accostato da un gruppo – mediante una mente di gruppo consacrata e unificata – forse le idee divine potrebbero proprio essere registrate. Ciò che la mente individuale non può afferrare da sola, può forse essere registrato da un gruppo mondiale di discepoli, soprattutto quelli formati alla meditazione occulta. Il lavoro svolto in meditazione al novilunio si rivolge a questa necessità. Come dice il pensiero seme: “Mediante l'impressione ed espressione di grandi idee l'umanità deve essere portata a comprendere gli ideali fondamentali che governano la nuova era. Questo è il compito del nuovo gruppo di servitori del mondo.”

Le grandi idee che l'umanità ha più bisogno di riconoscere attualmente riguardano il mondo del significato, la natura della Gerarchia oltre al crescente riconoscimento del Piano. Tali riconoscimenti devono costituire il tema del lavoro di propaganda da effettuare nei prossimi decenni, fino al 2025, un lasso di tempo veramente breve per produrre mutamenti fondamentali nel pensiero, nella consapevolezza e nella direzione degli esseri umani, ma al tempo stesso un conseguimento assolutamente possibile, purché il nuovo gruppo di servitori del mondo e gli uomini e le donne di buona volontà adempiano il loro compito in piena coscienza e coscienziosamente.

In molti modi sembra che le energie spirituali che si mobilitano attualmente ci offrano tutte le risorse per adempiere tale compito. Oltre alla forza di Shamballa, in questo momento è disponibile una particolare e unica combinazione di energie astrologiche e di raggio. Il sole sta entrando in Acquario e il settimo raggio si sta manifestando, una combinazione, ci vien detto, che si è presentata soltanto sei volte durante la quinta razza madre. Suo scopo è di portare illuminazione e stabilire ordine sulla terra; ne risulterà la liberazione della “luce superna”. Stupenda espressione dell'effetto che si produce quando la luce dei sette raggi si fonde con quella del settimo raggio.

La “luce superna” è la vera emersione per questo ciclo mondiale, poiché il settimo raggio ancora, fonda e stabilisce il potere spirituale sulla terra, completando il flusso di energia dal primo raggio, di Potere e Proposito, direttamente attraverso il settimo raggio, di Ordine e Organizzazione, sul piano fisico. La diffusione della Grande Invocazione nel 1945 fu intesa come il primo passo della prevista precipitazione della “luce superna”. Il secondo passo sarà la riapparizione del Cristo, il Salvatore e Istruttore del Mondo, che agirà come la lente attraverso la quale la luce può essere focalizzata e adattata al bisogno umano. Ne risulterà la creazione di un canale diretto per la precipitazione della “luce superna” nei tre mondi e la sua focalizzazione sul piano fisico, realizzando così la nuova civiltà tanto ansiosamente attesa e sperata.

Possiamo perciò percepire la giustezza delle scadenze del Piano. I recenti impatti della forza di Shamballa, che si esprime come “proposito che emerge sul piano fisico”, unite alle energie dell'Acquario e del settimo raggio in arrivo e al duplice ciclo di Emersione, tutto opera congiuntamente per presentare un'enorme opportunità al nostro pianeta. Spetta tuttavia al gruppo di “Conoscitori mondiali” di fare la sua parte. Ci sembrerà di non sapere molto, ma siamo costretti ad agire e anche abbondantemente in base a ciò che sappiamo, a non accontentarci di possedere una modesta conoscenza spirituale, ma vivere una vita trasformata da tale conoscenza. Questa è la sfida e l'opportunità dell'Emersione.

## **Il Principio di Conflitto: Riconoscimento della sua attività liberatrice sul Sentiero del Discepolato**

*Ghislaine de Reydet*

---

La nota chiave introduce l'allineamento dei cuori e la riapparizione di Colui che Viene, ed è indubbiamente sorprendente venire a parlare del Principio di Conflitto... eppure!

La Scuola Arcana è una formazione esoterica e l'apertura del cuore è certamente importante, ma né il Sentiero né il Cristo richiedono che l'amore traboccante e incondizionato offra una forma stereotipata come un'icona, qualunque ne sia la sua rappresentazione.

La formazione della Scuola Arcana si sviluppa al passo con la perseveranza dello studente nel meditare regolarmente, nell'approfondire lo studio esoterico e nel volgersi al servizio che gli corrisponde, là dove la vita lo colloca.

Alcuni che si sono accostati a tale formazione se ne distolgono perché la loro via è semplicemente un'altra, altri perché la disciplina insegnata sembra uggiosa, rigida e priva di Vita. Eppure, ogni studente serio che attraversa profondamente ogni tappa offerta dalla formazione, a favore di una crisi, precipita brutalmente dall'altra parte della barriera. Messo a sua volta nella situazione di essere in pieno nell'esperienza umana, le condizioni di lavoro difficili perché rigorose sono meglio comprese, dunque meglio tollerate. Questo lavoro lento e sicuro consente di prendere coscienza dell'importanza di investirsi ben più che come un semplice lettore che si accontenti della superficie, poco incline a rimettersi in questione.

È un modo di procedere individuale che a poco a poco apre verso un reale vita di gruppo in cui ciascuno trova il proprio posto, la propria qualità specifica nel servizio di gruppo all'umanità e legato alla Gerarchia.

La Scuola Arcana è una formazione che travolge: è chiaro che il confronto con il progredire verso la Luce porta a confrontarsi con se stessi; gli aspiranti non scorgono sempre questa dimensione! Vogliono imparare o servire, ma non sanno che il servizio li rimanderà alle loro proprie sofferenze: non se lo aspettano. Perciò, o approfitteranno di questa presa di coscienza per evolvere oppure essa sarà troppo dolorosa e si chiuderanno, si taglieranno fuori da ciò che li circonda.

Il fatto di essere studente della Scuola e di servire non protegge dall'angoscia, ma proprio il contrario. Con tutte le sue conoscenze esoteriche, le sue letture, il servitore può sentirsi ancora più sprovveduto. Può sentirsi preso alla gola e non dimenticherà mai. Tutto questo, vissuto alla luce dei tre pilastri della formazione approfondisce la coscienza, la percezione dell'altro e la capacità di trovare degli equilibri pieni di vita nella relazione con gli altri, nel modo di rendere il servizio come pure nella comprensione della perseveranza nel proseguire nella direzione a cui è stato dato impulso ottant'anni fa.

Si tratta infatti dell'espressione di un orientamento nuovo quindi, in un certa misura, di un trionfo futuro del Bene.

Tale è anche il progredire dell'Umanità, dell'essere umano animato spiritualmente.

L'equilibrio si stabilisce molto lentamente dal lato spirito della dualità. Non è ancora completamente stabilito, nemmeno nell'intenzione, ma le questioni in causa diventano sempre più chiare e certi segni indicano che l'umanità progredisce e infine deciderà con giustezza, che raggiungerà quel punto di equilibrio e in fin dei conti getterà il peso dell'opinione pubblica dalla parte dei valori spirituali.

Potrà così manifestarsi un grande risveglio, la visione non sarà corretta se non quando il Principio di Conflitto sarà correttamente apprezzato in quanto necessità spirituale e verrà utilizzato dall'umanità come uno strumento che può liberare da orientamenti e principi errati.

Inconsciamente l'aspirante si serve spesso del Principio di Conflitto per liberarsi dal dominio della materia nei tre mondi, cominciando da quello del corpo fisico, poi sfuggendo al dominio della sua natura

emozionale e formulandosi un orizzonte spirituale che gli consentirà di cominciare ad agire come personalità pervasa dall'anima.

A poco a poco il discepolo scopre come le forze dell'annebbiamento o dell'illusione intervengono nelle sue esperienze e nella sua natura; comprende allora che nell'attività di gruppo e per dissipare l'illusione del mondo non può impiegare che le forze che lui stesso è in grado di utilizzare e dominare nella propria vita personale.

- Con l'allineamento e il contatto che ne consegue l'intuizione viene evocata, risvegliata e utilizzata. È il grande mezzo per dissipare. Essa si riversa dal piano dell'intuizione e, attraverso il cervello, verso il cuore del discepolo.

- Con l'allineamento e il contatto che ne consegue, l'energia dell'anima viene evocata, risvegliata e utilizzata. È il grande mezzo per disperdere. L'energia si riversa dai livelli dell'anima attraverso la mente, verso il cervello del discepolo, illuminando il piano astrale.

- Questi due tipi di energia spirituale agiscono in modo differente sulle forze della personalità; il loro scopo e la loro attività devono essere compresi nella coscienza del cervello del discepolo quando lavora sul piano fisico.

- Soltanto allora la luce dell'intuizione e la luce dell'anima possono tornare verso il piano astrale grazie allo sforzo cosciente e alla volontà dinamica e intelligente del discepolo che serve.

Quale studente a poco a poco gli sarà più facile interpretare il funzionamento del Principio di Conflitto osservando l'effetto nella propria vita, l'effetto dell'azione delle tensioni e degli sforzi, dei punti di crisi e di tensione prodotti dal conflitto fra anima e personalità. Tale conflitto esiste sempre prima della rinuncia ed è solo alla quarta grande crisi spirituale che esso ha termine. Il Principio di Conflitto è riuscito a creare le condizioni necessarie per liberare finalmente lo spirito di confinamento. Là dove la Gerarchia si muove, vive e ha il suo essere, il conflitto che nell'uomo ha sviluppato il senso di discernimento nella scelta viene sostituito dalle crisi di decisione – decisioni basate sulla percezione del Piano, la partecipazione al Proposito e alla “prevenzione del male”.

Questi punti caratterizzano le crisi di decisione cui i Maestri di Saggezza sono confrontati dopo la quarta iniziazione e che sostituiscono le precedenti crisi di discernimento.

Tutte le crisi nel mondo materiale, individuali o legate all'umanità nel suo insieme, sono governate dal Principio di Conflitto, mentre quelle nel mondo spirituale sono governate dal Principio esoterico di Decisione.

*“Il Principio di Conflitto è il fattore principale che governa l'evoluzione della forma considerata quale campo d'esperienza per l'anima nei quattro regni di natura: quello umano e i tre subumani. È basato sul fattore intellettuale della discriminazione che è inerente al minimo atomo di sostanza e che raggiunge l'espressione più piena nell'umanità avanzata; il segno che ha raggiunto il suo scopo, per quanto riguarderà l'umanità, appare quando si passa attraverso l'iniziazione della Rinuncia. Il Principio di Decisione che influenza il Maestro governa sia il Suo lavoro nell'ambito della Gerarchia, sia quello rispetto a Shamballa che quello in rapporto con tutto il servizio reso nei tre mondi; è basato sull'energia del Secondo Raggio di Amore Saggezza, proprio come il Principio di Conflitto si basa sull'energia del Terzo Raggio, di Intelligenza Attiva.”* (Raggi e Iniziazioni, p.609)

Quando Shamballa avrà liberato e definitivamente riorientato le energie del terzo grande centro, quello dell'Umanità, tale liberazione e questo adeguamento condurranno all'espressione dell'attività creativa e a una vita spirituale rivisitata. Ne conseguirà l'allineamento planetario che è l'obiettivo previsto e preparato dalla Gerarchia e per il quale si prepara anche il Signore Stesso a Shamballa.

Il ritorno imminente del Cristo segue tutta una linea di allineamenti, partendo dagli iniziati e discepoli che Egli adombra o che adombrerà al momento della Sua venuta, tutti attivi sui tre piani dell'evoluzione umana. Quelli il cui pensiero capterà il Suo influsso telepatico formeranno i punti avanzati della Sua coscienza in un mondo sempre più interattivo mondialmente.

La certezza della venuta del Cristo e così il compimento della speranza innata delle masse si riflettono nei versi della Grande Invocazione:

*Affluisca Luce nelle menti degli uomini* indica l'influsso sul pensiero dei discepoli, l'illuminazione della parte intelligente dell'umanità, in realtà la vita sul piano mentale;

*Affluisca Amore nel cuore degli uomini* fa apparire l'influsso delle masse in tutto il mondo, il riversarsi dello spirito del Cristo, la vita sul piano astrale;

*Il Proposito che i Maestri conoscono e servono*, partecipa all'ancoraggio dell'energia gerarchica sulla terra, tratta della presenza fisica del Cristo, della vita spirituale sul piano fisico.

Il punto focale dell'attività del Cristo sostiene l'azione del vero amore e del saggio discernimento umani nel dissipare le illusioni del pensiero e gli annebbiamenti della percezione troppo emotiva della vita; il campo preciso della Sua attività dipenderà dai fattori e dai discepoli disponibili affinché la Sua azione possa essere portata a buon fine; è possibile che l'ambito religioso non sia preponderante e che il Cristo potrà meglio adempiere il suo compito tramite l'economia o le scienze sociali, per esempio. ...

Il processo per dissolvere l'annebbiamento è l'azione più efficace: si tratta della necessità di agire puramente come canale per l'energia dell'anima. Se il discepolo riesce a stabilire l'allineamento corretto e a realizzare poi il contatto con l'anima, ne risulterà per lui *maggior luce*.

Questa luce si riversa non soltanto nella mente, ma anche nella coscienza cerebrale. Il discepolo vede più chiaramente la situazione; si rende conto dei fatti per ciò che sono, dissipando la sua "vana immaginazione" e in tal modo la luce "splende sulla sua strada".

La visione mistica dell'ideale che fu l'obiettivo spirituale del passato è una tappa necessaria di preparazione, ma a un certo stadio deve essere sostituita dal metodo occulto. L'aspirazione mistica verso qualche cosa di più elevato e più sottile deve far posto alla realizzazione occulta che considera il mondo interiore dello spirito e il mondo esteriore manifesto come un tutto.

La linea di separazione fra le persone di buona volontà e la natura di quelle che non sono sensibili a questa qualità diventa più chiara ed evidente; ciò è costruttivo e contribuisce a tendere alla rinuncia di ciò che fa ostruzione mentre la catena della Volontà di Bene permette che "l'amore affluisca nel cuore degli uomini".

Così, il cuore degli esseri umani, il cuore del pianeta, la Gerarchia e il cuore della Gerarchia, il Cristo, si trovano in un contatto positivo che dà impulso a una dinamica che non può essere repressa. Quando il canale potrà aprirsi liberamente il Cristo verrà, risposta al grido invocante dell'umanità decuplicato dal Principio di Conflitto. L'Amore viene allora liberato da molte illusioni che offuscano ancora il nostro sguardo.

Questo allineamento porterà un sentiero di ritorno o una linea di luce o potenza magnetica fra Shamballa, il centro da cui emana la Volontà di Bene, la Gerarchia che è il centro del cuore planetario e il Cristo, cuore d'amore in seno alla Gerarchia, il nuovo gruppo di servitori del mondo che cerca di incarnare l'amore e la luce necessari al mondo odierno, il cuore delle persone di buona volontà in tutto il mondo che rispondono all'amore che si esprime attraverso relazioni umane corrette, il punto focale attraverso il quale opera il Signore d'Amore sulla Terra.

Ogni iniziato intraprende la rinuncia necessaria e ne risulta elevato essendosi liberato da ogni desiderio e interesse fenomenologico del mondo materiale che non lo trattengono più. Questa iniziazione è quindi un'esperienza culminante e un punto d'ingresso in una nuova vita per la quale il passato è stato come una preparazione.

La sintesi, combinazione delle forze, produce la liberazione dai tre mondi per cui l'Ascensione, momento di transizione della croce fissa verso la cardinale o coscienza di gruppo, sta per trasformarsi in coscienza universale; tale è questo grande mistero. Dalla vetta del Monte dell'Ascensione la luce viene proiettata sul Piano gerarchico in modo tale che il proposito del pensiero del Logos planetario può essere percepito correttamente. Da un punto così elevato il mistero dell'anima umana viene rivelato alla Gerarchia unita.

Lo scopo della libertà è in realtà la base che incita a percorrere il Sentiero del Ritorno. La quarta tappa iniziatica, la Rinuncia, è la libertà da ogni interesse egoista a favore dell'interesse del più grande Tutto: si instaura una coscienza più universale che si avvicina maggiormente al Pensiero divino e permette di

tendere alla percezione di una nuova visione, visione della divina Realtà percepita intuitivamente e mediazione dell'intento ashramico.

L'aspetto positivo della forza di Shamballa nella coscienza umana è la registrazione della sintesi in quanto energia della vita stessa, che si esprime attraverso ogni essere vivente, spingendo all'evoluzione e collegando tutto nell'unità.

Su un piano sempre più elevato, e in quanto gruppo formato alle tecniche della meditazione occulta e alla scienza dell'esoterismo, possiamo servire le crisi costruendo insieme l'allineamento dei cuori. È il ponte che collega i livelli superiori del piano mentale, quello che ispira i pensatori e i servitori mondiali. Questa via di comunicazione e di trasfigurazione rappresentata dall'allineamento dei cuori rafforzerà il senso dell'universalità nella coscienza umana.

Sarebbe anche utile rendersi conto che la rivelazione che cerchiamo non ha valore se non per ciò che viene rivelato attraverso noi. Se il gruppo esoterico deve essere un rivelatore, tutto ciò che viene rivelato deve passare direttamente attraverso noi, come la luce penetra attraverso un vetro trasparente.

“L'allineamento, il contatto con la propria anima e poi la costanza, queste sono le parole chiave del successo”, come dice il Tibetano.

Quando l'annebbiamento di gruppo sarà un po' dissipato e il gruppo potrà camminare speditamente sul “Cammino illuminato”, sarà giunto il momento in cui il gruppo potrà essere formato *all'allineamento di gruppo, al contatto di gruppo e alla stabilità di gruppo*. Potrà allora dare inizio al compito di dissipare l'annebbiamento del mondo. È interessante ricordare che si tratta di una parte dell'attività attualmente svolta dal nuovo gruppo di servitori del mondo.

Con il tempo e le sue evoluzioni è concepibile prevedere con fiducia un futuro, naturalmente dai contorni ancora imprecisi, ma che potrebbe favorire un'intelligenza collettiva e un'apertura inventiva. Si tratta di imparare un processo di presa di coscienza e d'inventiva piuttosto che di soluzioni, mantenendo la fiducia nell'avvenire e nelle capacità umane di evolvere; è la capacità che tutti noi abbiamo di prendere coscienza delle relazioni che ci uniscono gli uni agli altri e del ruolo che ciascuno di noi può svolgere per garantire al mondo un po' più di spiritualità umana, di corresponsabilità della relazione, affinché il Cristo possa proseguire il Suo Servizio sulla Terra.

### **Ciò che determina l'allineamento dei cuori**

*Verena Schmidheiny*

---

Viviamo un periodo di transizione fra l'Era dei Pesci e quella dell'Acquario. A quest'ultima è associato un movimento oscillatorio nel meccanismo umano, che crea un'enorme sensibilità e il risveglio della percezione. Cominciamo a dare più valore alla comprensione individuale, come pure alla Conoscenza incomunicabile e diventiamo quindi più ricettivi a nuove scoperte e riconoscimenti imminenti.

Il tessuto eterico (il velo del tempo) della terra venne strappato dall'ultima guerra mondiale con le sue scosse aeree, le sue detonazioni e le tensioni emotive della popolazione del mondo. Essa separò il piano fisico e l'astrale. Ebbe allora inizio la riunione di due mondi. Questo passo avanti provocò immensi cambiamenti nella coscienza umana. Da un lato introdusse l'era della fratellanza, della comprensione e dell'illuminazione, dall'altro creò degli stati reazionari e liberò delle forze psichiche (malattie, criminalità, follia, terrore ecc.) che minacciarono gli uomini privi di controllo e ignoranti. Tutti i veri pensatori e aiutanti spirituali si sono chinati su questo problema dell'umanità.

L'attenzione mentale del Cristo e dei suoi discepoli (i Maestri di Saggezza) esercita un enorme impatto su questo problema dell'umanità. Il fatto che Egli sia pronto a rompere il silenzio mantenuto fin dai giorni dell'Atlantide e a riapparire a tempo debito fra gli uomini aumenta la stimolazione della corrente di energia, soprattutto nei discepoli e negli uomini il cui pensiero è in sintonia con tale "intensità".

La Gerarchia si sforza di circondare l'umanità con uno scudo protettivo. Mentre la protegge, cerca di allontanare gli influssi e le emanazioni dell'era della Loggia Nera. Essa ci rende così un enorme servizio e fa un grande sacrificio per noi.

Negli ultimi cento cinquant'anni il suo influsso verso l'esterno è diventato sempre più potente e la sua impressione sempre più chiara. Il grande Piano per l'insieme dell'umanità venne affidato ai discepoli. Ciascuno in seguito lo presentò all'umanità chiaramente formulato. Per la prima volta dopo l'Atlantide è possibile diffonderlo di nuovo in maniera comprensibile. I Maestri possono così ripristinare una "autorizzazione a partecipare ai Misteri".

Il trasferimento dell'azione spirituale della Gerarchia nel mondo esteriore dà inizio a un nuovo ciclo. Ciò può avere conseguenze tanto benefiche quanto distruttive su tutta l'umanità. In questa epoca di abbondanza in quanto a potenza spirituale ci vien chiesto di essere di buona volontà e avere un gran coraggio. Quando, irriflessivi o impreparati cerchiamo la via o ci rifiutiamo di procedere con sincero intento sulla via del servizio, ci esponiamo al pericolo e alla minaccia delle forze negative.

L'estrema sensibilità alla corrente dei pensieri può rappresentare un problema per i discepoli. Pur vivendo e lavorando a un livello di coscienza elevato, non sono immunizzati contro le sfere inferiori. La legge occulta dice tuttavia che il maggiore può includere il minore in ogni momento ossia, più il discepolo sta sotto l'influsso della legge dell'Amore, più rimane protetto da contatti indesiderabili. Grazie all'amore gli è possibile connettersi ai pensieri e desideri dei suoi simili e aiutare. Egli impara a identificarsi con essi, cioè a riconoscersi come un essere simile. Grazie a tale adattamento il discepolo è in grado di assumere il lavoro richiesto senza essere trattenuto dall'afflizione o dalla paura dei suoi simili. Inoltre non provoca alcuna reazione della personalità da parte di una persona o di un gruppo, né di coloro la cui natura deve essere purificata ed elevata a una soglia di coscienza più elevata. L'allineamento dei cuori può prodursi.

Da centinaia di generazioni la Gerarchia si sforza di aiutare l'umanità. Con il suo avvicinamento, a partire dal XV° secolo, essa cerca di rafforzare il proprio influsso sulla coscienza degli uomini.

Dapprima, l'appello magnetico da essa emanante. Oggi questo è quasi compensato grazie ai numerosi discepoli sui piani esteriori e interiori, ai numerosi aspiranti e al loro allineamento dei cuori. Una "circolazione spirituale" si trova proprio direttamente di fronte e con essa la possibilità di creare un nuovo mondo. Quando questo *contatto spirituale* sarà raggiunto, la Gerarchia spirituale si manifesterà. Per realizzare di nuovo questo stretto legame occorre tuttavia l'aiuto e il lavoro di ciascuno di noi.

L'azione che deve produrre questo risultato deve effettuarsi partendo dal mondo fisico, spirituale anche.

Gli uomini, per i quali l'amore dell'umanità e del Cristo è un fattore determinante e che sono convinti del mondo invisibile, devono aiutare a cambiare la tendenza del pensiero umano, ossia trasformare il grossolano materialismo in aspirazione spirituale. Non è una missione facile ed esige coraggio. Le difficoltà sono legate al sentiero dell'elevazione e il riconoscimento della Gerarchia richiede una collaborazione cosciente. Mediante l'esoterismo vivo e un modo di vivere spirituale ci è possibile liberarci e allinearci. L'intelletto, affinandosi e spiritualizzandosi, sviluppa la saggezza e con essa il *vero amore*. Grazie al vero amore colleghiamo le numerose piccole vite alla grande Vita Una. Anche questo è l'allineamento dei cuori.

L'amore e la comprensione spirituale ci incitano a fare il meglio e il più giusto. Due fattori fra gli altri sono importanti in questo caso: lo sguardo dotato di visione di ciascuno e una organizzazione vivente. Essi permettono l'apparizione del lavoro di gruppo, l'associazione dei gruppi e del loro obiettivo, la fusione con il grande Tutto.

La nuova civiltà nascerà dall'attività mentale. Questo è un fenomeno assolutamente nuovo e un avvenimento. La Gerarchia si esteriorizzerà, poiché è attirata dalle qualità che l'umanità ha sviluppato di propria iniziativa. La Buona Volontà (aspetto materiale, femminile) attrarrà il "Signore dell'Amore" verso il mondo esteriore.

La coscienza collettiva si sviluppa grazie a un obiettivo ispirato comune. Anche questo non riesce se non con uno sforzo di disciplina e spiritualità, una convinzione leale nel gruppo e nei confronti di tutti i gruppi con il medesimo obiettivo e le loro diverse missioni.

L'organo del risveglio collettivo è l'intuizione. Non sarà tuttavia possibile senza una intelligenza sviluppata.

Uno dei principi d'invocazione del nuovo mondo è la *forza del pensiero*. Essa ci permette di camminare alla luce dell'anima e di riconoscere le verità spirituali fondamentali. Essa ci mette in grado di apprezzare il valore esoterico del servizio, di vivere l'innocuità (virtù principale dello studente) e come parte di un più grande tutto, di concentrarci sul gruppo.

Insieme e come gruppo diventiamo ricettivi alle nuove idee. Sviluppiamo metodi per le nuove idee e i nuovi orientamenti spirituali dell'Era dell'Acquario. Sue caratteristiche sono ad esempio la *sintesi* e la *luce*. Quel grande allineamento che verrà e che è ancora impossibile raffigurarci!

Il nuovo gruppo di servitori del mondo ha depresso il germe di una nuova civiltà e cultura: *telepaticamente* trasmette l'aspetto vita impulsivo, vitale, l'aspetto spirituale o aspetto della coscienza soggettiva di Dio. Ciò diventa possibile dal momento in cui l'uomo si è ancorato nella coscienza dell'anima.

Gli osservatori esperti di questo gruppo (con il libero controllo del piano astrale) introdurranno *l'era della luce*. Dissiperanno l'illusione in tutti i piani sotto la giusta direzione della luce dell'anima. Così si formerà il ponte fra la Gerarchia e l'Umanità.

Con un *impulso di partenza della "luce dell'anima"* il mondo fisico si sposterà in un luogo in cui diverrà possibile la "guarigione delle folle per mezzo del sole che sorge". Le leggi della guarigione si realizzeranno nel mondo esterno.

In tutto il sistema solare forze inedite si libereranno attraverso le costellazioni astrologiche, le quali influenzano anche la nostra terra e noi uomini. Saranno possibili nuove evoluzioni che una volta fallirono. Appaiono nuove capacità e con esse nuovi riconoscimenti. Quando valutiamo correttamente la crisi attuale, essa ci indica anche una occasione unica di cui dovevamo realmente aver bisogno. L'afflusso di queste energie ha aperto una porta attraverso la quale la seconda iniziazione diventa possibile per molti. *L'ingresso nelle fonti di ispirazione finora non accostate è facilitato.*

Impariamo lentamente a riconoscere ciò che avviene nell'umanità globale e dietro le quinte. In quanto Servitori del mondo e pensatori dobbiamo concentrarci sulla coscienza in risveglio. Dal caos sorgeranno verità e ordine. Uno sforzo spirituale e un'attività colma di anima consentirà l'allineamento dei cuori.

I servitori del mondo riusciranno, con i loro sforzi di gruppo accelerati, a raggiungere l'aura del flusso dei pensieri di gruppo. Saranno formulate le sue idee e le forme pensiero necessarie per consentire il Suo ritorno.

## **Allineamento nel cuore dei tre centri planetari maggiori e Colui che viene**

*Patrik Cazaletz*

---

Sfuggire ai condizionamenti, a ciò che dà sicurezza, evadere dalle necessità esteriori, trasgredire il conformismo, il "politicamente corretto", superare la mente analitica ipnotizzata dagli abili raggiri del "Grande Illusionista", farsi in disparte, riposare il cervello dall'obiettività, dall'abitudine, dal prevedibile, prendere coscienza dell'impermanenza fenomenica, essere all'ascolto "del silenzio che mormora" e, infine, con la meditazione trovare in sé, sarà certamente l'etica secolare nella civiltà della nuova era.

Con la meditazione, ossia con la relazione e l'identificazione con l'aspetto interiore dell'Essere, ci collochiamo in uno stato di vacuità, di disponibilità, di accoglimento e, infine, di comunione. ... Con la cultura dei pensieri-seme sincronizziamo la mente con la sua parte elevata pur mantenendo gli scambi reciproci con la controparte inferiore.

Passiamo dal temporale ed effimero allo spirituale ed eterno, là dove i valori si discernono significativi ed essenziali. Il processo di invocazione-evocazione permette all'energia eterea e vibratoria di emergere dal piano intuitivo, con un atto ordinato che rende dinamica la vita; è la porta aperta alla coscienza sintetica e olistica di Agni. Questa coscienza ingrandisce lo spazio all'infinito connettendoci alla sorgente della creazione

Ci risvegliamo alla immediatezza, al "qui e ora".

Grazie alle nostre facoltà visive e immaginative, nell' "inconscio collettivo" attingiamo risorse che non conosceamo ancora. Con l'empatia scopriamo l'interdipendenza, l'interrelazione e l'interazione con ciò che avviene intorno a noi, fra i regni della natura, i piani progressivi, con l'Altro, con l'intero Tutto. ... E notiamo la meso-logica effettiva che una causa non può essere isolata dall'insieme.

Raggiungiamo così il punto di luce al di là del tempo e dello spazio, oltre la nostra sincerità, la nostra modestia, il nostro rispetto di ciascuno, il nostro rifiuto di ogni potere che s'immischi nella nostra purezza d'intento (ma che paradossalmente s'improvvisa attore psicodrammatico della nostra stessa rivelazione); oltre anche alla nostra elevazione di coscienza, che ci soddisfa in modo equanime delle circostanze e degli eventi pur conservando una misera opinione del sé separato per migliorarsi umanamente, progredire spiritualmente e offrirsi allora, con gioioso sacrificio responsabile e liberamente consentito di salvare il mondo.

Questo nella ferma intenzione di andare verso la saggezza, l'alterità e l'equa condivisione che vuole che tutto appartiene a ciascuno a condizione di restituire al tutto ciò che non ci è necessario.

Raggiungiamo così il punto d'Amore, al di là di ogni differenza, oltre "il sangue del cuore" e la nostra umanità perfettibile.

Ciò allo scopo di andare verso la perfezione, verso l'apertura alla molteplicità, alla diversità, verso lo scambio interattivo fra la realtà soggettiva irradiante e la pluralità culturale e culturale che è soltanto l'esito sperimentale, a connotazione mentale, dell'attuale razza madre.

Ciò allo scopo di creare un mutuo e solidale arricchimento propagato da tutti i nuovi gruppi di servitori del mondo che hanno integrato la loro cittadinanza universale, spirituale e cosmica.

In tal modo testa e cuore si uniscono al centro del loto che d'ora in poi diventa portatore di questa energia incandescente, sia immanente che trascendente ma, in ogni caso, discendente perché la nostra natura mortale, incatenata ai cicli dell'esistenza rappresentata dalla personalità, è impregnata dal principio magnetico e cosciente dell'anima immortale.

"Essere al di sotto di tutto e fare meraviglie...!" Questo è il motto redentore.

Così, i mondi superiore e inferiore sono riuniti e il Proposito divino sulla terra può compiersi grazie alla volontà di bene dell'entità umana che conosce, poiché il quarto regno è il sostegno incarnato della coscienza e dello Spirito.

Così allineati e aperti, i tre centri planetari maggiori, Shamballa, Gerarchia e Umanità, liberano ciascuno e simultaneamente le reciproche energie di Potere, Amore e Luce necessarie alla riapparizione di Colui che viene.

## **Cambiamenti e adattamenti di fronte alla tensione e alla crisi del servizio al mondo**

*Mario Avi*

---

Cari fratelli, il tempo è arrivato, il tempo di agire correttamente.

Sono cent'anni che il nostro mondo vive una crisi senza precedenti, con picchi di ferocia e apparenti interludi di pace armata.

Ma questo periodo è senz'altro doppiamente intenso perché la tensione non è solo supportata dall'emotività, ma intensificata dalla potenza della mente in via di risveglio e sviluppo.

La prova è sotto gli occhi di tutti: malattie mentali, depressioni, paure potenziate dalla visione ormai globale di quanto succede nel mondo.

L'analisi degli avvenimenti mondiali ci porta a vedere che ora l'umanità è sottoposta a tante prove.

La visione ordinaria ci porterebbe a considerare quanto avviene come una catastrofe e foriero di ulteriori giorni di ansia e stress. Ma nella visione esoterica ogni sforzo rappresenta un avanzamento, un proseguire, ed è sotto questo aspetto che noi dobbiamo inquadrare quanto accade.

Per coloro di noi che hanno superato la mezz'età indubbiamente sono avvenuti dei cambiamenti straordinari. Dopo l'ultima guerra mondiale le forze evolutive hanno spinto verso la realizzazione di mezzi e strumenti che hanno trasformato il nostro modo usuale di vivere. Per le masse, specialmente per quelle occidentali, le condizioni di vita hanno raggiunto una stabilità di benessere mai avuta; cure e assistenza sono a disposizione di tanti e non di pochi e a pagamento. Purtroppo al benessere ci si adatta subito e si dimentica in fretta quanta pena, lavoro e costante impegno quotidiano sia costato alle generazioni più vecchie.

Oggi la crisi si è trasferita sui livelli emotivi intensificata dal livello mentale raggiunto dall'uomo comune e così nuove sofferenze si sono aggiunte a quelle del passato, il peso del bagaglio dell'uomo invece di diminuire si è raddoppiato. Questa è la situazione dell'uomo, qui e ora.

Il livello di scontro tra le forze che lottano egoisticamente e le forze che lavorano per il bene dell'umanità si è elevato e la battaglia infuria.

È sotto questo aspetto che un grande sforzo di adattamento di fronte al cambiamento è richiesto al gruppo.

Quali componenti di quel gruppo di aspiranti discepoli che operano coscientemente secondo il Piano siamo sottoposti a una tensione maggiore, ma abbiamo la visione dataci dai nostri Maestri che ci illumina e che ristabilisce una serenità di fondo capace di renderci fermi, coerenti e forti nel nostro lavoro per l'umanità.

Occorre quindi che l'insegnamento, la trasmissione del nostro apprendimento si adatti alle nuove condizioni di vita, abbandonando sistemi e tecniche superate dai tempi.

Anche l'umanità sta attraversando i nostri stessi processi:

- riorientamento con lo sconvolgimento e i disordini della personalità,
- integrazione che sfocia nel dualismo e nel conflitto.

Pertanto il nostro lavoro è duplice, come tante volte è stato scritto. Da una parte quel potente lavoro su se stessi per adeguatamente prepararsi al discepolato con tutte le crisi inerenti e dall'altra parte il vero lavoro esoterico che è quello di aiutare l'umanità in questo momento di crisi.

La meditazione quotidiana, il continuo studio e analisi delle condizioni del mondo, uniti alla nostra aspirazione ardente, direi inesorabile, contribuiscono a renderci forti per affrontare la crisi che investe i nostri fratelli.

Nel nostro quotidiano viaggio in mezzo alla gente, nelle nostre famiglie, nel gruppo nel quale viviamo la nostra vita civile, abbiamo la possibilità di trasmettere, a seconda nel nostro stato evolutivo, quanto abbiamo appreso, che sopra ogni cosa altro non è che la buona volontà pratica nell'ambiente dove il destino ci ha posti.

Facciamo parte di quel grande gruppo di servitori del mondo. Quel gruppo che è il canale attraverso il quale il potere di Dio focalizzato nella Gerarchia può fluire.

E in questo momento critico importante, mai come in questo momento le opportunità di servizio sono alla portata di tutti. E che altro è questo bistrattato servizio se non quell'essere e vivere come anime, come aiutatori, come luce ed esempio per tutti coloro che incontriamo nel nostro vivere quotidiano?

Al di là della grande crisi che compete alla Gerarchia, sappiano che la crisi attuale che sperimenta l'umanità è data da due fattori importanti: dalla pressione creata dal desiderio umano di condizioni migliori e dall'afflusso spirituale dell'anima.

È come se oggi l'umanità (maggiormente quella parte avanzata) avesse raggiunto contemporaneamente lo stadio dell'allineamento e quello della crisi susseguente, però non è ancora entrata nella fase di luce, nella quale potrà scorgere chiaramente il passo successivo.

Chiudo questo breve intervento, che intendo sia motivo di forza e sprone per tutti noi, con quanto detto dal Maestro Tibetano: "La responsabilità di agire correttamente e di raggiungere il pubblico è degli aspiranti e dei discepoli. È il vostro tempo (e ognuno di voi, senza eccezione, può darne) che il Cristo e l'umanità oggi reclamano. Chiediamo la vostra attività e capacità di raggiungere coloro che potete avvicinare. ... Ora tutto dipende dalla giusta azione degli uomini di buona volontà."

Grazie

## I Cuori Puri

*Béatrice Kersten*

---

C'è cuore e cuore. Evidentemente, solo un allineamento dei cuori al più alto livello di coscienza può preparare il ritorno del Cristo. Un altro termine per allineamento potrebbe essere unificare, fondere – simbolicamente tirare una freccia verso un bersaglio senza deviare di un pollice. Il bersaglio è noto, riconosciuto e raggiunto. Nulla può arrestare la freccia nella sua traiettoria ... parimenti, nulla può impedire il ritorno del Cristo, è soltanto una questione di tempo, una questione di allineamento dei cuori.

Il fatto è che il Cristo ha bisogno di noi, dell'umanità nel suo insieme, e noi abbiamo bisogno di Lui, del suo esempio, del suo insegnamento per preparare il suo ritorno, per collaborare, per renderci degni di servire al suo fianco. È evidente che ogni collaborazione efficace esige un medesimo livello di coscienza; bisogna essere sulla stessa lunghezza d'onda.

Permettetemi di citare una frase notata nel corso delle mie letture: "Colui che serve lo spirito deve pervenire all'onnipresenza spirituale". Non è precisamente l'esempio che ci dà il Cristo? E non è verso quell'allineamento che dobbiamo tendere? Non è forse necessario avere il cuore puro, illuminato dalla luce divina? Come comprendere altrimenti, non fosse che un poco, il proposito che il Cristo serve?

È quindi necessario essere sulla stessa lunghezza d'onda ... costruire l'antahkarana, unire cuore e spirito affinché essi operino insieme, di concerto, al grandioso avvento dell'instaurazione del Regno di Dio sulla terra.

In *Psicologia Esoterica, II*, p. 612 si dice: "Grazie alla riorganizzazione delle forze della vita gli uomini saranno capaci di fare tre cose:

- Vedranno Dio e saranno in contatto con l'anima
- Sapranno ciò che esiste nell'uomo e potranno agire con saggezza e lavorare in maniera costruttiva.
- Saranno in grado di squarciare l'annebbiamento del piano astrale e di mettersi ad agire senza errore.

Solo l'intelligenza-saggezza agisce senza errori, includendo ogni cosa, semplicemente perché il cuore porta le stigmate dell'esperienza terrena, si è forgiato giorno dopo giorno sulla base di un sapere diretto di modo che un tale cuore è un conoscitore sperimentato sia della vita imprigionata nella forma che della

vita senza forma nella forma, vale a dire la vita pura dedicata al servizio dell'evoluzione della coscienza, della liberazione della coscienza rinchiusa, prigioniera. Come lo dice la nota chiave dei Pesci: "Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo", il compito del cuore puro è perfettamente tracciato.

Con questo e per concludere, penso che saremo d'accordo nel dire che: l'allineamento dei cuori puri è certamente il cammino di ritorno del Cristo.

## **Il richiamo del cuore: forza magnetica che evoca una risposta**

*Luc Verachtert*

---

La creazione di organizzazioni come le Nazioni Unite, le diverse ONG e le istituzioni benefiche ... non è già una risposta all'appello del cuore degli uomini? Le qualità di cui danno prova non ci invitano e conducono a superare il separatismo, a unificarci e armonizzarci con tutto ciò che vive?

La maggioranza dell'umanità forse non è ancora sensibile al suono del silenzio che emana dal cuore, sebbene sia attirata dal suo appello quando grandi disastri evocano compassione e dichiarazioni di sostegno o quando i credenti dirigono le loro preghiere al cielo. Queste due azioni sono una reazione all'appello interiore e si allineano come il cuore dell'umanità si allinea con il cuore della Gerarchia. O piuttosto come dovrebbe essere allineato e possiamo chiederci se riusciamo a riconoscerlo, a riconoscere la forza che emana dall'interazione fra questi due centri, come pure con la risposta evocata.

Il cuore ci invita, la sua energia è magnetica e attira. Non confondiamo quindi le due qualità anche se si assomigliano.

Attrazione e repulsione significa infatti l'interazione degli atomi e delle forme. Il cuore, nel quale s'inserisce l'atomo della vita della personalità, è sensibile non soltanto all'interazione delle polarità, fra il positivo e il negativo, ma anche ai desideri della personalità.

L'appello udito nel silenzio evocherà un proprio desiderio diretto verso una soddisfazione o un equilibrio emozionale oppure verso un sapere e una liberazione personale. Questo desiderio sostenuto da un intento corretto e dalla buona volontà appoggerà la forza che attira, che è tuttavia differente dal suono del cuore magnetico che desidera il servizio in gruppo, il benessere del gruppo, la coscienza di gruppo o un cuore che si dirige verso una totalità e delle relazioni umane giuste.

La forza magnetica non riguarda la vita costretta di un atomo o della forma, essa è l'effetto di un centro che dà la vita e unisce tutto; è la Vita stessa, il cuore che batte al ritmo dell'universo; questo ritmo è attivato quando la forza d'attrazione e repulsione è dominata e quando la separazione non esiste più, quando Dio viene riconosciuto nell'uomo e la vita nella forma si dirige verso il vero; quando l'uomo è assorbito in una unità più vasta in cui la coscienza del gruppo domina la coscienza separatrice. Il cuore diventa allora un luogo di libertà, la scintilla centrale che libera l'Essenza di Vita della sua forma. Da quel punto il cuore irradia e il vero Sé si esteriorizza. Per l'umanità, in quanto unità, questa liberazione si riflette dapprima nel ritorno del Cristo: 'il Suo ritorno è la risposta evocata...'

L'appello del cuore e la sua forza magnetica avranno sempre la caratteristica di unire, di fondere, in qualsiasi campo. Possiamo immaginare che il servizio disinteressato all'umanità sia l'espressione della divinità quando appello e risposta, evocazione e invocazione si accompagnano nel cuore?

La persona che vive questa unione è meditativa e servizievole. Essa ha superato la sua natura inferiore e sviluppato la coscienza di gruppo. Ha cominciato a capire e a scoprire il suo posto nel Tutto e nel Piano. Sarà capace di dirigere i suoi pensieri con la mente chiara e potrà integrare la sua volontà in una volontà

superiore. In tal modo essa dirigerà, come espressione di Amore-Saggezza, la Volontà di Bene, forza dinamica e viva del proposito intelligente e attivo.

La persona che invoca il superiore risveglia anche il proprio fratello ancora nell'oscurità... il suo cuore vibra al ritmo dell'universo.

Possiamo riconoscere questo fatto nel lavoro dei nuovi servitori del mondo e nell'opera delle organizzazioni come le Nazioni Unite, le ONG, che sono canali che cercano di esteriorizzare questo Amore-Saggezza rappresentando l'energia di buona volontà e le giuste relazioni nell'umanità... Queste organizzazioni si collocano fra il centro che invoca, l'Umanità, e il centro superiore che evoca, la Gerarchia, e sono infatti i mediatori fra i due.

Il nuovo gruppo di servitori del mondo forma il cuore dell'umanità, come il Cristo è il cuore della Gerarchia e Sanat Kumara è il centro di Shamballa.

L'allineamento e l'interazione magnetica fra questi centri, in seguito all'impatto della forza di Shamballa del 2000, hanno provocato certi effetti nel mondo, ancora percepibili oggi, e hanno anche spiritualizzato l'appello che si eleva dal cuore degli uomini. Il compito del nuovo gruppo di servitori del mondo è di esteriorizzare questa energia spirituale, che è l'Essenza, affinché essa liberi la forma e serva da base per creare un nuovo ordine mondiale, una nuova cultura mondiale.

È a questo punto che le relazioni fra gli uomini, fra i gruppi, le nazioni, i popoli, le religioni e le culture assumeranno il loro vero posto. La 'Realizzazione' è la risposta e l'appello non è mai stato così forte come oggi.

Sviluppiamo dunque, insieme, con il gruppo, la forza magnetica sostenendo un atteggiamento spirituale positivo, colmo di speranza ... un'attitudine spirituale che creerà nella coscienza umana le condizioni necessarie alla manifestazione del Piano, la risposta evocata.

La Grande Invocazione è un mezzo potente per giungere a un allineamento chiaro e sano delle nostre speranze e dei nostri pensieri.

Mantenendo un atteggiamento di vita positivo è possibile contribuire a sviluppare la forza magnetica che, in risposta, libererà l'essenza della sua forma.

Anche se la nostra vita nella forma continua a essere una lacrima e un sorriso, sarà allora:

*“Una lacrima per purificare il nostro cuore e per renderci consci dei segreti e dei misteri della vita, un sorriso per collegarci al nostro prossimo e un simbolo dello splendore degli Dei. Una lacrima per unirci a coloro il cui cuore è spezzato e un sorriso come segno della nostra gioia di vivere.”* Testo adattato, Kahlil Gibran.

## **L'allineamento dei cuori : Asse verticale della Croce**

*Theodor Petzhold*

---

Quando ricevetti il tema a tutta prima ebbi un sentimento discordante. Cosa s'intende per "allineamento dei cuori"? Una sincronizzazione – che dobbiamo abbandonare la nostra identità, sentire e immaginare tutto il Sé? Oppure significa che ogni essere, ogni personalità si allinea con il proprio cuore, l'energia e la qualità del suo cuore?

Riflettendo a questo tema in un primo tempo ebbi anche un conflitto interiore, che risolsi a favore del secondo senso, l'allineamento della personalità con il cuore.

Feci allora l'esperienza di come l'armonia può nascere da un conflitto: quando in un conflitto personale decidiamo di schierarci dalla parte del cuore, nasce l'armonia. Ne consegue un allineamento, un avvicinamento di tutti i cuori, senza che nessuno abbandoni la propria identità, al contrario: più si trova l'identità nel proprio cuore, più esso è vicino agli altri cuori, più c'è comprensione e amore fra i cuori.

“L'armonia (prodotta dal Principio di Conflitto) determina un allineamento in modo che l'Amore, che si riversa dal Cuore di Dio, entri nel cuore degli uomini”.

L' “allineamento dei cuori come asse verticale della croce” è innanzitutto un'evoluzione interiore - non un'analogia esteriore - un allineamento della personalità con l'anima, che al tempo stesso conduce all'allineamento di molti cuori. In tal modo il cuore si allinea con l'anima, si collega alla Gerarchia spirituale e diventa una cosa sola con la “Coscienza Cristica”.

La nostra “immagine interiore dell'Amore” è nel nostro cuore. Esso è il simbolo dell'Amore e del Centro: un Centro d'Amore. Il cuore è una metafora della nostra “*immagine interiore dell'Amore*”. Sentiamo ciò che ci commuove nel cuore e ciò che riguarda il cuore.

Quando parliamo di allineamento dei cuori parliamo del nostro allineamento nell'Amore.

### **L'evoluzione personale dell'Amore**

Ci sviluppiamo verticalmente sul sentiero dell'Amore; dall'aspirazione e la volontà personale all'amore personale e al dono di sé, attraverso la comunicazione sulla buona volontà e il valore estimativo del servizio e dell'amore impersonale, fino a raggiungere l'amore universale e inclusivo.

Nella nostra vita terrena comincia l'esperienza dell'amore familiare fra genitori e figli, prima feti, neonati e poi fanciulli che crescono.

Spesso il bambino è lo specchio dell'amore fra i genitori. Quando l'amore è in crisi il cuore del bambino può spezzarsi. Ma egli è ben più di uno specchio; porta anche il proprio amore in seno alla famiglia. Egli offre sorrisi e irradiazione e protesta se gli manca l'amore. Da un tale conflitto, anche nella famiglia può nascere un'armonia nuova. Il bimbo accede così all'integrazione del suo ambiente sociale.

Spinge i genitori a riflettere continuamente sul loro amore e a considerarlo con serietà, più seriamente, ad esempio, della realizzazione e della televisione.

Il bimbo prospera nel fuoco dell'amore; dapprima il corpo fisico cresce regolandosi da sé, come pure la sua padronanza, poi si forma il corpo emozionale e, alla pubertà, l'essenza del piano mentale si sviluppa con la capacità del pensiero astratto.

In tal modo molti diventano consapevoli che il mondo e gli uomini non sono così buoni come voleva l'ideale della casa dei genitori. Ma anche il loro comportamento viene spesso determinato, nonostante gli ideali, dall'invidia, la gelosia, le comodità, l'avidità, il bisogno di stima personale, la competizione ecc.

Gli adolescenti sviluppano anche la loro personalità nella contraddizione, nel conflitto con i genitori, i professori e gli altri adulti. Il loro desiderio di armonia attraverso tutti i conflitti è la loro missione; schierarsi dalla parte dell'amore nel loro cuore, trovare l'amore, il Maestro nel proprio cuore e seguirlo.

È dunque di grande aiuto osservarsi interiormente e ciascuno può ascoltare in silenzio il proprio cuore che ama (minuto di silenzio)...

### **L'immagine interiore dell'Amore e le relazioni fra gli uomini**

Quando siamo adulti ci vuole un momento per prendere coscienza e accettare che le nostre relazioni con i nostri partner, uomini o donne che siano, non corrispondono per nulla alla nostra immagine interiore dell'amore. Possiamo meglio renderci conto che nelle situazioni di tutti i giorni agiamo spesso nello stesso modo in cui agivano i nostri genitori, che a suo tempo avevamo criticato. Critichiamo spesso i nostri compagni partendo da un criterio di amore ideale, ma una tal critica non è essa stessa l'espressione di un amore egoista? In questa fase della nostra vita non è facile conservare nel cuore la purezza della “immagine interiore dell'amore” e al tempo stesso essere legati in relazioni interumane imperfette.

Molte facoltà legate all'amore richiedono spesso di essere imparare di nuovo; ad esempio, trovare la fiducia in se stessi e negli altri, sviluppare la fiducia nei gruppi e quella in Dio, che è più forte della paura.

Una tale fiducia crea la pace e la pace crea la nuova fiducia.

Come possono gli uomini ritrovare la fiducia perduta? Esiste un ciclo di qualità che si promuovono e alimentano da sé, nel quale potete forse buttarvi: fede – amore – fiducia – comunicazione – buona volontà – servizio – fede.

L'amore deve essere dato ancora più lontano cercando una risonanza ardente. Fondiamo di nuovo delle famiglie e lavoriamo con buona volontà per il benessere degli uomini.

“La Buona Volontà è amore in azione”, dice il Tibetano. L'allineamento della personalità nel cuore che ama avanza ora a grandi passi nei fatti. “Quando i cuori degli uomini saranno attivi, allora l'attività emozionale cesserà, come pure quella del plesso solare.”

Nel contempo la personalità assume interamente, di propria volontà, sempre maggiori responsabilità. Essa impara attraverso l'esperienza e gli altri uomini e a vista d'occhio diventa più iniziata e competente. In molti conflitti l'armonia ha riportato la vittoria e i conflitti interiori sono stati interamente risolti.

Il libero arbitrio, la compassione e la conoscenza sono collegati mediante una comunicazione colma d'amore. Nell'amore si forma una personalità integrata. Al punto d'incrocio degli assi i duri partner del conflitto si fondono e riuniscono una personalità armoniosa e integrata.

“La chiave del successo su questo sentiero è il silenzio di un cuore che ama.” (minuto di silenzio) ...

*L'allineamento dei cuori in un contatto cosciente con l'anima. Trovare il Maestro nel proprio cuore.*

“L'anima con sede nel cuore è il principio vita, il principio del libero arbitrio, il fulcro centrale dell'energia positiva, per mezzo del quale gli atomi del corpo sono mantenuti solidamente al giusto posto e sotto l'autorità della “Volontà di Essere” dell'anima.”

Con l'età adulta il contatto cosciente con l'anima diventa possibile. Quando la personalità è integrata al punto d'incrocio degli assi, essa assume sempre maggiore responsabilità nella vita della propria volontà. La coscienza si sviluppa sull'asse verticale della croce elevandosi fino all'anima, dove risiede la volontà di vivere. Inoltre essa assume una posizione di osservatore benevolo nei confronti della triplice personalità. Da questa posizione d'osservatore, la coscienza scopre una potenza piena d'amore nei confronti della personalità.

L'“immagine interiore dell'amore”, il cuore, l'anima, diventa il soggetto attivo cosciente, il Maestro della vita. È connesso ad altri cuori e a tutti gli altri esseri nella coscienza dell'amore. “Con il cervello o mediante Kundalini non si può unificare il genere umano, ma la radianza del cuore è capace di tenere assieme anche egli organismi in apparenza più diversi.” (Cuore, par. 339)

Il desiderio di servire si sviluppa partendo da questo amore. Il fuoco dell'amore nei nostri cuori ci incita a servire Dio servendo gli uomini.

L'allineamento dei cuori ha raggiunto ora una nuova qualità sull'asse verticale della croce. Una nuova luce appare, strettamente unita in modo sottile ad altre luci e si avvicina alla grande luce della Gerarchia spirituale.

Questa rete di luce è il germe del nuovo quinto regno della natura che si allarga gradualmente, quindi più rapidamente di quanto molti possano pensare. La Triade del Servizio nell'amore unita alla volontà di vita e alla coscienza lega la rete di luce dei cuori.

La coscienza illuminata riconosce la fiamma dell'amore nei cuori in tutte le circostanze della vita. (minuto di silenzio) ...

*L'allineamento dei cuori, la Triade spirituale e la Monade della Vita*

A livello della personalità abbiamo dispiegato la trinità di autodeterminazione, comunicazione (integrazione) e sapere (pensiero). L'anima ha unito le tre qualità: volontà di vita, servizio e coscienza nell'amore.

Ora possiamo costruire l'antahkarana e riconoscere la trinità al suo livello originale più elevato, la Triade spirituale: i tre aspetti divini: volontà di bene, amore e intelligenza-saggezza. Possiamo riconoscere che ciascuno di questi aspetti ha una linea di evoluzione dalla personalità alla coscienza monadica:

1. Espansione – volontà personale – autodeterminazione – volontà di vita – volontà di bene – Volontà/Potere.
2. Attrazione – aspirazione – comunicazione: amore personale – buona volontà – responsabilità – servizio – amore impersonale – amore universale.

3. Apprendimento – sapere – pensiero concreto – pensiero astratto / coscienza – coscienza di gruppo – pensiero universale – saggezza.

Questi tre aspetti, le qualità dei tre raggi maggiori, sono i tre aspetti collegati e indissociabili dell'essere. Essi formano una unità, la Monade. Come l'anima con le sue tre grandi qualità è l'anima, così la triplice personalità è un uomo. Nello stesso modo non abbiamo che un cuore, un centro d'amore, che ci indica la via del cuore, fino a quando non riconosciamo che la nostra presenza nel nostro corpo fisico - astrale - mentale è un'immagine semplificata, imperfetta, una proiezione di quella unità più elevata; una frazione analoga della Triade spirituale e della Monade, direbbero gli indagatori del caos.

“Il significato della parola cuore” è il significato della vita stessa, come pulsa eternamente in profondità nel cuore dell'universo. All'interno di questa vita l'iniziato rimane *cosciente* soltanto adesso; si concepisce non come recipiente della vita, ma come suo distributore.

Così, il cammino interiore, individuale, soggettivo dell'allineamento dei cuori conduce all'origine della nostra esistenza. Conduce dalla coscienza di una Umanità Una a quella di una Vita Una.

*L' "allineamento dei cuori" – un passo verso l'evoluzione*

L'attuale crisi mondiale – al passaggio dall'era dei Pesci a quella dell'Acquario – per essere risolta richiede un progresso nell'evoluzione degli esseri umani, al quale dà inizio il nuovo gruppo di servitori del mondo, responsabile del Piano: l'evoluzione dal quarto regno della natura verso il quinto, il regno di Dio o delle anime. Sul sentiero dell'allineamento dei cuori è il passo che conduce dal punto d'incrocio degli assi, punto del conflitto e del combattimento della personalità verso l'anima, sia nel singolo uomo che nell'umanità.

Il passo evolutivo liberatore oggi si trova nell'abbandono dei beni materiali sopravvalutati, come pure delle avido esigenze emozionali e della detenzione di proprietà private, di articoli di lusso e di privilegi, a beneficio di una compassione, una coscienza collettiva che rispetti l'Umanità, governata dai principi etici spirituali.

È la progressione che conduce dal centro ancora determinante del plesso solare all'espressione delle qualità del centro del cuore.

Gli attributi emotivi, spesso egoistici del centro del plesso solare, conducono all'egoismo di gruppo, al nazionalismo e di conseguenza infallibilmente ai conflitti quando essi dominano la personalità. L'armonia che può scaturire da un conflitto nasce dalla compassione del cuore e da una coscienza di gruppo inclusiva dominante, che integra l'individualità come le qualità del plesso solare. Questa è la possibilità di evoluzione verticale e il dovere dell'umanità, il cui raggio principale è il quarto, di Armonia tramite Conflitto. “Il Cristo interiore, come reggitore della vita individuale, può porre fine a questa lotta,....”

Il predominio del chakra del cuore su quello del plesso solare si vede nella coscienza di gruppo, “Il centro del cuore non può reagire eccetto che per impulso di gruppo, la felicità o infelicità di gruppo o altri rapporti di gruppo.”

Questo progresso verso l'anima è come una risurrezione dopo la trascendenza (la “morte”) di una vita egoista mediante una vita cosciente della sua responsabilità che ha come obiettivo il benessere dell'umanità.

“Questa “Via della Resurrezione” è la Via radiosa, la via illuminata che conduce da una espressione della divinità nell'uomo a un'altra; è la via che esprime la luce dell'intelligenza, la radiante sostanza del vero amore e l'inflessibile volontà che non consente disfatta né regresso. Tali sono le caratteristiche che paleseranno il Regno di Dio.”

## **L'amore, espressione divina della Volontà di Bene**

*Cristóbal Abril*

---

Percorriamo il Sentiero del Ritorno dopo aver seguito la via dell'Amore per un certo tempo. Non è facile, poiché presuppone la rinuncia ai propri interessi particolari per dedicarsi al servizio del bene del gruppo. Su questa via, il discepolo trova allora che la sua sfida a favore dell'umanità non cessa di rafforzarsi per diventare risoluta e sostenerlo nel corso del tempo. Nuove opportunità di servizio si affacciano

spontaneamente, esteriorizzando l'Amore crescente. L'umanità presenta ancora una certa resistenza nel distribuire l'energia d'Amore, compito che devono svolgere i membri sempre più numerosi del nuovo gruppo di servitori del mondo.

Uno dei compiti principali dell'aspirante sul Sentiero consiste nell'unire l'energia d'Amore dell'anima con l'aspetto Intelligenza, come un riflesso dello Spirito di Dio nell'uomo. Amore e Intelligenza devono andare di pari passo e, se possibile strettamente uniti affinché l'Amore possa penetrare definitivamente nell'umanità che attende. L'Amore espresso con intelligenza non dovrebbe essere un obiettivo anche per i membri più scettici dell'umanità? Per il discepolo l'espressione dell'Amore intelligente presuppone che egli abbia raggiunto, almeno in una certa misura, la fusione fra anima e personalità; è a questo fine che gli studenti della Scuola Arcana seguono questa formazione, comprendendo a poco a poco questa via reale e possibile di sviluppo esoterico, come una via inclusiva che integra altre vie possibili verso il medesimo obiettivo di integrazione dell'umanità come una unità. Percorrere il Sentiero del Ritorno suppone di servire con una personalità fusa con l'anima oppure, ciò che è lo stesso, vivere esprimendo Amore e Intelligenza all'unisono. In tal modo, dopo aver sostenuto questa realizzazione per un certo tempo, il discepolo in formazione di gruppo comincia a entrare in contatto con la Volontà di Bene o l'energia di Shamballa.

L'energia della Volontà di Bene, come manifestazione di Shamballa, ha recentemente toccato direttamente l'umanità e non, come solitamente accadeva, attraverso la Gerarchia. Questa energia è ancora poco conosciuta ed è possibile accedervi soltanto in gruppo per ridurne gli effetti, poiché allora il discepolo è protetto dal gruppo. Questa potente energia, data la sua natura sintetica in nessun caso potrà essere utilizzata a fini egoistici; essa arriva solo per essere utilizzata dal gruppo a beneficio di tutti. Qualcuno ha detto che non è possibile accedere a Shamballa se non attraverso l'Amore Reale. L'Amore è un'espressione divina della Volontà di Bene. La porta d'accesso all'energia di Shamballa, o Volontà di Bene, è sempre più presente nell'umanità, è la via dell'Amore. L'espressione dell'Amore attraverso il NGSM suppone un allineamento dei cuori, poiché l'Amore esoterico cerca il beneficio della maggioranza. L'allineamento dei cuori fortifica il gruppo interiore e noi lo realizziamo polarizzandoci nell'anima e cercando il bene del gruppo attraverso il servizio che, lo sappiamo bene, non consiste nel servire la personalità, né quella degli altri, ma nel lavorare all'Unificazione dell'anima. Ciò presuppone di servire mettendo da parte gli interessi personali e lasciando emergere un'altra coscienza. In pratica ciò si traduce nel progresso delle relazioni umane corrette, ossia come attività sviluppata da ogni discepolo in qualsiasi condizione ambientale, anche se non sempre favorevole. Una pratica ferma e risoluta per quanto riguarda lo sviluppo delle relazioni corrette, includendo un crescente accostamento della mente, è un metodo per estendere e accrescere l'Amore, unirlo all'Intelligenza sul piano mentale; in tal modo il gruppo di esseri umani aperti e ricettivi all'energia dell'Amore non potrà che crescere e rendere possibile il Ritorno del Cristo in seno all'umanità.

L'Amore sintetizza i tre principi monadici riflessi nell'uomo ed è per questo che la via per percorrere il Sentiero è quella dell'Amore. Quando un persona ha deciso di seguire la via spirituale, essa rientra nel sentiero della prova in una delle sue molteplici possibilità, sviluppando e applicando nel quotidiano i principi della Buona Volontà.

L'umanità è ancora piuttosto polarizzata sul piano astrale ed è su di esso che si esprime la buona volontà, ad esempio con l'amore portato alle persone vicine e nella speranza di avanzare. È sul piano mentale che il discepolo entra in contatto con l'energia dell'Amore. Si potrebbe forse dire che l'umanità attualmente transita fra il piano astrale e quello mentale e che un numero sempre maggiore di individui si polarizza sul piano del pensiero. Questa via è lunga e difficile, tuttavia non è colpevolizzandosi per gli errori, né scoraggiandosi che bisogna procedere sul sentiero, bensì persistendo e mantenendo lo sforzo disciplinato che condurrà l'aspirante dal piano astrale fino alla polarizzazione mentale. Come tutti sanno, è un lavoro che si compie senza attendere risultati, attesa che ritarderebbe i successi; in altre parole, si compie con il distacco e l'abnegazione, pur conservando i tre pilastri che ci sono stati proposti, ossia la meditazione occulta, lo studio e il servizio disinteressato.

Il lavoro esoterico si compie sul piano mentale e, come tutti sanno, il primo stadio della via spirituale consiste nel trasferire progressivamente l'accostamento astrale verso quello mentale. Questo trasferimento

si compie praticamente applicando le conoscenze acquisite al quotidiano. È nella pratica giornaliera che le conoscenze esoteriche acquistano senso. Per progredire il discepolo deve applicare giorno per giorno la parte d'insegnamento che è riuscito a interiorizzare con una certa chiarezza, crescendo quindi a livello mentale, sviluppo armonioso che dà accesso alla mente astratta che si trova sul piano reale, a differenza dell'irrealtà del piano astrale che, per non accrescerla, è preferibile lasciare temporaneamente da parte i concetti teorici non ancora compresi, fintanto che il discepolo allarghi la sua visione servendo, giungendo così a comprendere a suo tempo certi argomenti che aveva accantonato. Come sappiamo, l'esoterista è autodidatta e, benché il nostro lavoro sia essenzialmente di gruppo, ciascuno deve compiere il proprio processo interiore fornendo così chiarezza al gruppo, poiché il gruppo si nutre degli apporti di ciascuno e, nello stesso tempo, è un potente aiuto per la crescita di ogni discepolo ricettivo e pronto a collaborare seguendo l'idea che "il discepolo deve servire e non esigere il servizio che gli è dovuto". Il discepolo ha bisogno di sincerità e coraggio verso se stesso per potersi situare al punto che gli corrisponde, come punto di partenza della prossima tappa.

È sul piano mentale che il discepolo compie la sintesi dell'Intelligenza, come riflesso dello Spirito di Dio e dell'Amore dell'anima. Mettersi in contatto con l'Amore dell'anima è cominciare a esprimerlo in un modo o nell'altro lavorando nel servizio di gruppo e collaborando con la Gerarchia nella forma che meglio gli si addice. In tal modo gli sarà forse possibile entrare in contatto e lavorare in gruppo con l'energia eterna, sebbene nuova per l'umanità, di unione e sintesi della Volontà di Bene.

## **Il cammino del ritorno è segreto e silenzio**

*Irmgard Menningh*

---

Conduciamo una vita molto indaffarata. Siamo sommersi di informazioni e gli eventi che ci circondano assorbono costantemente il nostro pensiero. Questa è la situazione in cui viviamo. Il quotidiano frenetico ci aspira. Anche se a volte ciò può sembrare attraente, la soluzione non è di ritirarsi per vivere lontani dal mondo. Dobbiamo lavorare in questo mondo che offre molto, ma chiede anche molto.

E allora, come incontrare il silenzio del cuore? Come toccare il centro di tutti questi avvenimenti dove si trova la profondità del significato?

Con la forza del cuore vivo e presente in ciascuno di noi. Esso ci mostra, se lo vogliamo, il cammino verso il suo silenzio. Per la perseveranza dei nostri sforzi ci porta a imparare come respirare al ritmo del cuore, al ritmo dell'unità con il TUTTO.

È nell'equilibrio fra il silenzio del cuore e la sollecitazione della vita quotidiana che impariamo a lavorare in questo mondo senza essere inghiottiti dagli eventi. Respirando questo equilibrio, creiamo un mondo sensato coniugando il mondo del senso a quello dell'effetto.

La musica ci offre un bell'esempio. Quando la ascoltiamo non udiamo soltanto le note, ma l'insieme della melodia; una melodia basata sugli intervalli fra le note che formano la vera melodia.

È la stessa cosa per la vita in equilibrio. Gli eventi del mondo e il silenzio del cuore, le note e gli intervalli della vita, costituiscono la melodia nella quale possiamo vivere. E quando la nostra melodia incontra quella di un'altra persona, l'armonia, l'accordo risuona.

Là dove la nostra melodia si accorda con quella dell'umanità possiamo, dirigendo la nostra melodia, orientare il mondo. Ecco allora la nostra partecipazione cosciente al nuovo gruppo di servitori del mondo al servizio dell'umanità.

Il silenzio del cuore ci rivela una percezione molto sfumata nella quale distinguiamo il vero e il non-vero. Impariamo la parola giusta, l'azione giusta e il pensiero giusto, base del servizio che vogliamo rendere.

È importante capire che se vogliamo servire, il cammino del servizio, come quello della vita, non si trova nelle nuvole. È su questa terra che il processo deve compiersi e, unendoci alla terra, possiamo trovare il cammino del ritorno. Non ci eleviamo *dalla* terra, ma *attraversando* la terra. Il Cristo ci ha mostrato il cammino. Lui che, con la crocifissione, si è unito alla terra, si è dato alla terra e si è elevato dallo stadio della 'morte' senza abbandonare la terra.

Possiamo cercare di seguirlo dimenticando il piccolo sé e le sue vicende.

Attraversando tutte le difficoltà e le crisi raggiungiamo, nel silenzio del cuore, il Sé superiore, l'amore per l'umanità e il riconoscimento del suo cammino. È qui che l'aspirazione al servizio diventa il centro della nostra volontà e che comprendiamo l'unità dell'umanità, ciò che permetterà di sfruttare e di integrare maggiormente le possibilità della vita.

1. Il principio cristico che si sviluppa provoca cambiamenti importanti nella vita: prima di tutto utilizziamo le esperienze della vita per trasformare l'ignoranza in capacità e gli esercizi in competenze. Mi ripeto, con l'esperienza della vita trasformiamo l'ignoranza in capacità e l'esercizio in competenza.

2. Il secondo passo è la trasformazione della capacità in saggezza e della competenza in qualità. Ripeto una volta ancora: trasformiamo la capacità in saggezza e la competenza in qualità

Dopo la prima tappa possiamo dire di aver imparato qualche cosa: io so.

Dopo il secondo passo ci rendiamo conto di un cambiamento definitivo. Non diciamo più *io so*, ma *io sono*.

Eleviamo la nostra vibrazione, un nuovo suono proveniente dal centro di noi stessi, proveniente dall'uomo spirituale che percepiamo nel silenzio del cuore.

Udiamo la voce di Dio in noi che risuona nel silenzio. La nostra determinazione sul cammino ci fa tendere la mano al servizio del mondo.

Siamo determinati nonostante le circostanze che incontriamo sul cammino.

Scopriamo allora che quelle che al primo sguardo ci sembravano delle barriere in realtà ci offrono delle opportunità necessarie sul cammino, degli scalini da salire per coltivarci.

Così la semplice vita quotidiana ci permette di seguire il cammino che rivela il ritorno nel silenzio del cuore.

## Conclusione

*Sarah McKechnie*

---

Nel nostro lavoro di questo weekend ci siamo focalizzati sulla creazione di un allineamento di cuori quale Sentiero del Ritorno per il Cristo; esiste una stretta corrispondenza fra questo allineamento e il ciclo di Emersione nel quale siamo appena entrati.

L'emersione può essere compresa in due modi: come l'emergere da qualche cosa, che comporta l'aver lasciato alle spalle il passato, oppure come l'emergere in qualche cosa di incombente e all'orizzonte, del prossimo futuro. Questa era di transizione è proprio un momento di tale duplice emersione: dall'era passata condizionata da una serie di energie e sul limitare di una nuova, dal futuro ignoto. È un momento per soppesare accuratamente gli opposti, esprimere giudizi, come intendeva il Tibetano dicendo che in questa era, alla fine del secolo avrebbero predominato le energie di Libra, segno di equilibrio. Perciò, disse: "non vi è ragione di vera ansietà", ma potremmo sentirci molto ansiosi per le condizioni del mondo e chiederci se l'umanità è pronta a ciò che l'attende.

Le sacre scritture hanno sempre profetizzato che alla fine dell'era avremmo assistito alla rivelazione di ciò che è segreto e all'emergere di ciò che era stato celato. "Tutte le cose saranno gridate dai tetti", dice la Bibbia, e sembra proprio ciò che stiamo vivendo attualmente. Questo emergere da una condizione nascosta e velata alla luce del giorno è un processo che può risultare scioccante o persino accecante, nel senso che a ogni rivelazione la luce aumenta e l'umanità deve dimostrare la capacità di "accogliere la luce" – di sopportarne l'impatto con stabilità e saggezza. È a questo punto che il nuovo gruppo di servitori del mondo deve dare un importante contributo, soprattutto il gruppo esoterico nel cuore di questo grande gruppo che serve.

La nota chiave di quest'anno – La riapparizione del Cristo: Un allineamento di cuori è il Sentiero del Ritorno – riguarda il bisogno dell'umanità in questi tempi tumultuosi. Il centro del cuore è la sede del principio Vita. Quando si stabilisce un allineamento di centri del cuore attraverso tutti i piani, da Shamballa al cuore umano individuale, il libero flusso dell'aspetto Vita è possibile. Ciò fu previsto dal Cristo quando disse: "Sono venuto affinché essi abbiano vita, e vita in abbondanza". Questa è la promessa dell'anima, il principio cristico nel suo ruolo di redentore della materia.

Il grande peccato dei nostri tempi, dopo 2000 anni di presenza del sesto raggio, di Devozione e Idealismo, con la sua preminente caratteristica di "capacità di astrazione", è la separazione fra spirito e materia che si è sviluppata nella vita moderna. Le culture precedenti vedevano il gioco delle forze spirituali sul mondo naturale e materiale e integravano la visione mondiale nelle loro più profonde credenze religione. Nel nostro mondo moderno invece, la visione della materia è troppo spesso degenerata nel materialismo – nell'adorazione della materia per i propri fini e senza alcuna consapevolezza dello spirito entrostante, l'aspetto vita che accelera tutta la sostanza.

Si dice che il settimo raggio in arrivo correggerà questo malinteso. Uno degli obiettivi del Piano è che la realtà soggettiva venga infine resa visibile sui piani esteriori della vita. Questa è la nascita del principio cristico in ogni cuore umano; l'accelerarsi del secondo aspetto, la coscienza, esistente al centro anche del più piccolo granello di materia. La realtà soggettiva a livello eterico è il campo d'espressione dell'anima. È il livello causale, sul quale hanno origine le cause, dunque di molto maggiore importanza del lato formale esteriore della vita.

L'emergere di questo regno dell'anima alla visibilità esteriore attiva è in un certo senso l'emergere del quinto regno, il regno dell'anima, sulla terra. Questa emersione è il nocciolo del significato della Grande Invocazione. "Possa il Cristo tornare sulla Terra" è l'appello affinché Cristo ritorni a una presenza attiva e visibile fra gli uomini, non per salvarci da noi stessi poiché questo è nostro compito, bensì per darci una incarnazione vivente del più elevato potenziale dell'anima umana e per dimostrare il prossimo passo che attende l'umanità nello sviluppo evolutivo del Piano. "Si svolga il Piano di Amore e di Luce" esprime la richiesta di ogni mente e cuore umano affinché il Proposito si manifesti sulla terra, nel mondo delle forme

grazie alla cooperazione del “centro che vien detto il genere umano”. Realizzare il Piano sulla terra è compito dell’umanità quale cervello planetario, in un certo senso. “Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra” esprime il senso, profondamente ancorato nella coscienza umana, che qualcosa è stato perduto. Anche molti miti e tradizioni spirituali del mondo esprimono il riconoscimento di un potere e di una saggezza che sono stati temporaneamente mal collocati, ma che possono essere recuperati.

Le Forze di Restaurazione liberate durante l’interludio superiore dell’anno esercitano un influsso particolare sull’intelligenza umana, inducendo gli uomini a pensare, pianificare e agire per dare alla luce il nuovo mondo. Ciò che deve essere restaurato è la presenza del quinto regno, il regno delle anime, sulla terra. All’epoca dell’Atlantide esso era rappresentato da un coinvolgimento attivo della Gerarchia nelle vicende umane. Ora, però, la restaurazione del quinto regno deve avvenire mediante la manifestazione della coscienza dell’anima da parte dell’umanità. Le Forze spirituali che affluiscono attualmente rendono possibile colmare la lacuna apparente – apparente, non reale – fra spirito e materia, soggettivo e oggettivo, tangibile e intangibile. Ciò è compito dell’umanità quale mediatore planetario fra i regni superiori e quelli inferiori. Quando quel ponte sarà costruito ne risulterà un flusso unito di energia e il Sentiero del Ritorno del Cristo sarà assicurato. Ora, nella nostra meditazione, lavoriamo a tale obiettivo.